

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA  
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO  
ARCHIVI DI CINEMA, FOTOGRAFIA ED IMMAGINE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI  
SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

\* \* \* \* \*

Ai sensi dell'articolo 16 del vigente Statuto il Collegio dei Revisori Contabili *"(...) esprime il proprio parere mediante apposite relazioni sul bilancio annuale della Fondazione, con facoltà di controllo"*.

In ossequio a tale incombenza il Collegio dei Revisori Contabili ha esaminato il Progetto di Bilancio Consuntivo 2016, comprensivo di Nota Integrativa, e di Relazione sulla Gestione, predisposti dal Comitato di Gestione, rinunciando al termine previsto dall'articolo 12 del vigente Statuto per esprimere il proprio parere.

I predetti documenti sono stati sottoposti al Collegio dei Fondatori, a seguito di invio definitivo in data odierna ai sensi dell'art.13 bis dello Statuto stesso, affinché potesse deliberare al riguardo, subordinatamente alla rinuncia ai termini di cui all'articolo 12 per il loro esame da parte di tutti i suoi componenti.

Nei giorni passati il Collegio ha comunque potuto accedere ai documenti contabili e ad una serie di ipotesi di chiusura attentamente discusse dal Comitato di Gestione, tenuto conto della sopraggiunta inattesa perdita con la quale pareggia l'esercizio, che differisce quindi dalla prechiusura - sostanzialmente in pareggio - predisposta dall'allora Direttore e sottoposte al Comitato di Gestione e al Collegio dei Revisori nel corso della riunione dello scorso dicembre avente ad oggetto la stesura del bilancio preventivo 2017.

Il bilancio definitivo che viene oggi trasmesso è stato quindi oggetto di un'attenta verifica preliminare improntata a requisiti di estrema prudenza al fine di comprendere le motivazioni di tali scostamenti, anche da parte del Collegio. Tali sforamenti sono riconducibili al sostenimento di spese non previste da parte del soggetto estensore sia del preventivo sia del preconsuntivo in oggetto, che sarebbero state prevedibili dallo stesso ponendo maggior attenzione alle dinamiche dei costi e al relativo monitoraggio.

La responsabilità della redazione del Bilancio Consuntivo e della Relazione sulla Gestione, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Comitato di Gestione.

Il Collegio dei Revisori Contabili, eseguiti gli opportuni controlli, dichiara di nulla eccepire in ordine al Bilancio Consuntivo 2016 e alla Relazione sulla Gestione come predisposti dal Comitato di Gestione, subordinatamente a quanto più diffusamente in appresso.

In particolare, il Collegio dei Revisori Contabili dichiara:

- a. che il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, sulla cui regolare tenuta ha già avuto modo di esprimersi in occasione delle verifiche periodiche;
- b. che sono da condividersi i criteri di formazione e la struttura del Bilancio, nonché i criteri di valutazione adottati, in linea con il disposto dell'art. 2426 del codice civile, con specifico riferimento agli importi iscritti nell'attivo per "Immobilizzazioni immateriali".

Il Bilancio evidenzia un disavanzo di euro 181.068, rispetto all'avanzo di euro 311 dell'esercizio 2015, disavanzo che il Comitato di Gestione, propone di portare a nuovo, non mancando peraltro di informare che risultano iscritti fondi patrimoniali utilizzabili per la sua copertura.

Pertanto, conseguentemente all'approvazione del Bilancio, il "Patrimonio netto" risulterà pari a euro 6.441.245 di cui euro 4.297.521 quale "Fondo di dotazione".

Il Collegio dei Revisori Contabili dichiara quindi che nulla osta all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2016, comprensivo di Nota Integrativa, e della Relazione sulla Gestione come predisposti dal Comitato di Gestione, subordinatamente ai seguenti richiami di informativa.

Il disavanzo di euro 181.068, non è influenzato da utilizzi o accantonamenti ai fondi che sono complessivamente pari a quelli del 2015, seppur contabilizzati nell'unica voce di "Fondo rischi utenze" per euro 655.655, come specificato a pag. 12 della Nota Integrativa.

Il mantenimento dell'accantonamento e la sua riclassificazione in un'unica voce consegue ad una specifica valutazione del Comitato di Gestione in ordine al potenziale verificarsi di futuri interventi, nel cui merito il Collegio dei Revisori non può sindacare.

Il Collegio segnala, invece, la mancata ricostituzione di un fondo rischi a fronte di future manutenzioni, su cui in passato, e comunque con la presente, invita ad un'attenta riflessione in quanto strettamente collegato all'adeguatezza degli assetti organizzativi.

Il Collegio dei Revisori, pur riscontrando uno sbilancio positivo tra attivo circolante liquidizzabile (euro 9.778.152) ed indebitamento corrente a breve (euro 9.043.642) e, soprattutto, apprezzando la riduzione delle posizioni debitorie complessive grazie al miglioramento nell'incasso delle partite creditorie, ricorda l'elevata esposizione per crediti vantati nei confronti dei soci da cui, di fatto, deriva l'esposizione verso fornitori e istituti di credito che generano il risultato negativo della gestione finanziaria di euro 132.642 che incide sul risultato operativo.

A questo si aggiunga, come già evidenziato nella relazione al precedente bilancio e per effetto dell'incremento inatteso dei componenti negativi di reddito, un'ulteriore attenzione da porre sulla struttura dei costi che continua ad evidenziare una rilevanza degli elementi fissi, soprattutto per quanto attiene il personale dipendente, e in senso più ampio dell'intero controllo di gestione sul quale, anche nel corso delle prescritte verifiche trimestrali, il Collegio ha sempre invitato il Direttore a porre la massima attenzione, rimanendo purtroppo inascoltato come dimostra la discrasia tra consuntivi, preconsuntivi e budget previsionali.

Si ritiene, alla luce della rilevanza degli scostamenti da cui deriva il disavanzo dell'esercizio, ed alla luce della vacatio temporanea della figura del Direttore, che sia indilazionabile l'assunzione di quanto opportuno per un controllo decisamente più attento della gestione, così come costantemente ribadito da questo Collegio, anche al fine di porre il Collegio dei Fondatori nella condizione, così come previsto dall'art.9 dello statuto, "*di definire le linee guida dell'attività della Fondazione*" e, sulla base di queste, di permettere al Comitato di Gestione di impegnare l'ente in linea con un bilancio preventivo più rigoroso che, compatibilmente ai contributi economici a carico dei Fondatori per i quali si richiede maggiore coerenza nei versamenti, possa sviluppare le predette linee guida, preservando quanto più possibile l'equilibrio finanziario, mantenendo integro il patrimonio della Fondazione e assicurando sicurezza operativa e di gestione.

Il Collegio, infine, evidenzia che, alla luce della sopravvenuta modifica del consuntivo 2016 rispetto a quanto sottoposto al Comitato per la predisposizione del preventivo 2017, sia neces-

sario aggiornare coerentemente il contenuto di quest'ultimo al fine di evitare la determinazione di nuovi disavanzi.

Torino, 8 maggio 2017

**Il Collegio dei Revisori Contabili**

dottor Luca Asvisio

dottorssa Margherita Spaini

avvocato Francesco Ruggeri